

SERIE D Oggi la prima di campionato: avvio in trasferta per Salò (a Este), Nuova Verolese (a Carate) e Darfo Boario (Merate)

Inizia l'avventura delle quattro principesse

La Feralpi Lonato è l'unica bresciana a esordire in casa: al «Tre Stelle» di Desenzano arriva il Mezzolara

ORE 15

Il programma del primo turno dei gironi «bresciani»

Questo il programma della prima giornata del campionato di serie D, per quanto riguarda i gironi nei quali sono impegnate le squadre bresciane.

Le gare di questo pomeriggio avranno inizio alle ore 15.00.

Girone B: Alzano Cene-Fanfulla, Borgomanero-Turate, Colognese-Sestese, Caratese-Nuova Verolese (arbitro: Fabozzi di Gallarate), CasteggioBroni-Pro Belvedere Vercelli, Merate-Darfo Boario (arbitro: Spolaore di Torino), Olginatese-Voghera, Solbiatese-Calcio, Tritium-Renate.

Girone D: Castel S. Pietro-Castellarano, Castellana Castel Goffredo-Virtus Castelfranco, Comacchio-Calenzano, Crociati Noceto-Carpi, Este-Salò (arbitro: Ceccarelli di Rimini), Feralpi Lonato-Mezzolara (a Desenzano, arbitro: Bellotti di Verona), Russi-Verucchio, Santarcangelo-Albignasego, Suzzara-Fiorenzuola.

Queste le gare della giornata che saranno dirette da fischietti bresciani. Girone A: Rivarolese-Albese, arbitro Lo Ciciero; girone B: Calcio-Sestese, arbitro Novelli-no.

QUI DARFO BOARIO



Inversini, allenatore del Darfo

Dopo il passaggio del turno in Coppa il Darfo Boario si tuffa nell'avventura del campionato affrontando la trasferta di Merate. Abbiamo chiesto al tecnico camuno se si tratta di una trasferta che non dovrebbe preoccupare più di tanto, ma lui non ci sta: «Vero che il Merate era retrocesso al termine dello scorso campionato ed è poi stato ripescato, ma è vero anche che avrà addosso una gran carica». Ma si tratta pur sempre d'una squadra di seconda fascia... «Che nello scorso campionato prima del calo che ne determinò la retrocessione era stato capace di vincere le prime due partite di campionato (una proprio con Darfo, ndr) e di pareggiare la terza. Anche quest'anno cercheranno di essere pro-

tagonisti di una partenza lanciata, quindi bisognerà stare molto attenti». E voi come state? «Complessivamente bene, anche se a causa di infortuni che spero di lieve entità non potrò contare su Bassi e Panteghini due ragazzi del '90, quindi sarò quasi obbligato nella scelta dei giovani».

Per quanto riguarda la formazione è intenzionato a riproporre quella che tanto bene ha fatto domenica scorsa a Salò? «In linea di massima dovrebbe andare in campo quasi la stessa squadra».

La probabile formazione (4-4-2): Milesi; Guarnieri, Chianello, Ragnoli, Mosa; Odelli, Shala, Giorgi, Taboni; Cavalli, Rossetti. All. Inversini.

QUI FERALPI LONATO



D'Astoli, mister della Feralpi Lonato

La scalata della Feralpi alla Seconda Divisione inizia oggi a Desenzano, dove i biancoverdi ospitano il Mezzolara. D'Astoli è fiducioso: «In Coppa la squadra mi ha convinto. Ci è mancata solo la finalizzazione, altrimenti non sarebbe finita in parità...». In vista del calcio d'inizio del girone D il tecnico di Brescello individua le quattro rivali primarie: «Castellarano, Carpi, Albignasego e Crociati Noceto, sulla carta, sono le più attrezzate. Intorno all'ottava giornata vedremo il responso della classifica. Noi - prosegue D'Astoli - diremo la nostra e col passare del tempo potremo estrarre dalla manica numerosi assi».

Il pensiero, ovviamente, vola a quei giocatori importanti ancora

indisponibili. Daniel Pane inizierà a correre solo tra un paio di giorni per tornare a disposizione contro il Verucchio ed Ivan Javorcic è ancora in attesa del transfer.

Migliorano le condizioni di Marini, mentre sono fermi ai box i centrali difensivi Valotti e Colicchio. Lo splendido Tomasoni visto contro la Verolese, in ogni caso, fa dormire sonni tranquilli a D'Astoli che conferma l'undici di Castelfredro, eccezion fatta per Marini che torna a vestire la maglia da titolare nel ruolo di ala sinistra.

La probabile formazione (4-2-3-1): Dutto, Martinelli, Tomasoni, Garegnani, Cherubini, Da Riz, Fiorentini, Franchi, Graziani, Marini, Lorenzi. All. D'Astoli.

Bruno Forza

QUI N. VEROLESE

Smaltita la delusione per l'eliminazione in Coppa Italia i biancazzurri di mister Lucchetti preparano l'esordio assoluto in serie D contro la Caratese con l'incognita Gianpietro Piovani, uscito malconco dalla sfida di Coppa Italia contro la Feralpi Lonato.

In attesa dell'esito della risonanza magnetica le speranze di vedere in campo l'esperto centrocampista sono ridotte al lumicino, ma non è da escludere la possibilità che Piovani possa accomodarsi in panchina per poi subentrare a gara in corso. Sempre dall'infermeria arrivano buone notizie da Negrello; il giovane attaccante sembra aver smaltito il dolore al ginocchio e si allena col gruppo ormai da dieci giorni, appare quindi probabile il suo impiego se non dall'ini-

zio, in corso d'opera. Similare il discorso che riguarda Rocco Parente il quale, dopo aver saltato la sfida ai bianco-verdi di Giancarlo D'Astoli, è tornato a lavorare col gruppo e con tutta probabilità partirà titolare contro i milanesi.

Nonostante il 4-4-2 non sia nel dimenticatoio, mister Lucchetti sembra intenzionato a riconfermare il 4-3-3 che tante indicazioni positive ha dato in Coppa Italia. Rispetto alla gara di Castelfredro, infatti, la formazione dovrebbe essere riconfermata per 10/11 con il rientrante Parente al posto di Piovani.

La probabile formazione (4-3-3): Piazza, Marchesini, Pelati, Poletti; Mazzini, Vaccari, Parente; Geroldi, Bresciani, Bojanic.

Federico Mazzarino



Lucchetti, trainer della Verolese

QUI SALO'

Inizia questo pomeriggio la quinta avventura del Salò nel campionato di serie D. L'esordio è previsto alle 15 sul campo dell'Este, in provincia di Padova, formazione già conosciuta dal clan gardesano nel campionato 2006/2007. L'imperativo per il gruppo di mister Francesco Zanoncelli è uno solo, ovvero dimenticare la «batosta» rimediata domenica scorsa con i cugini del Darfo: con un passivo di 4-1 i benacensi sono stati eliminati dalla Coppa Italia al primo turno. Messa da parte la disavventura di sette giorni fa, ora il Salò vuole partire con il piede giusto in campionato. Lo farà affrontando una delle trasferte più brevi dell'anno (148 km).

In settimana Quarenghi e compagni hanno provato a ritrovare la

tranquillità perduta, allenandosi in modo continuativo e, a detta dello staff tecnico, anche soddisfacente.

Se si esclude N'dzinga, fermo per una piccola infiammazione al tendine, tutte le pedine saranno a disposizione di Zanoncelli, che potrà far leva anche sul rientro a pieno ritmo di Sberna in difesa.

Potrebbe esserci qualche cambiamento nell'undici di partenza rispetto a quello che è affondato sotto i colpi del Darfo, anche se l'ossatura centrale dovrebbe con tutta probabilità restare la stessa.

La probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Sberna, Ferretti, Macchia, Longhi; Scioli, Sella, Guardigli, Girardi; Quarenghi, Rosi. Allenatore: Zanoncelli.

Chiara Campagnola



Zanoncelli, tecnico del Salò